



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "N. Miraglia"

Istituti Associati

Liceo Classico "N. Carlomagno" - Lauria

Istituto Tecnico settore Tecnologico "E. Ferrari" - Lauria

Liceo Scientifico Via Pietro Nenni - Rotonda

Via Cerse dello speciale - 85044 LAURIA (PZ)

Tel. 0973823966 - 0973823678

Cod. MIUR: PZIS00600A – Cod. Fiscale 92000130762 - Codice Univoco Fatturazione Elettronica UF7YWT

Sito internet: www.isislauria.gov.it e-mail: pzis00600a@istruzione.it – Pec: pzis00600a@pec.istruzione.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "N. MIRAGLIA"-LAURIA
Prot. 0006548 del 13/11/2018
01-01 (Uscita)

Elaborato dal Collegio dei Docenti in data 30.10.2018

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 07.11.2018

Ordine e grado di scuola

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Indirizzo: via Cerse dello Speciale

C.A.P.:85045 Città: LAURIA Prov.: Potenza

Ufficio del Dirigente Scolastico - TEL.: 0973 823678

Ufficio del Direttore Servizi Generali Amministrativi – TEL.: 0973 822808

Uffici Amministrativi – TEL. : 0973 823966 / FAX : 0973 823966

Codice fiscale: 92000130762

Indice

1. Premessa

- Normativa Pg. 7
- Descrittiva Pg. 9

2. Dati significativi della scuola

2.1 Territorio Pg. 10

2.2 Eventi significativi nella storia dell'I.S.I.S. Pg. 11

2.3 Manifestazioni culturali Pg. 12

2.4 Struttura della scuola Pg. 12

2.5 Risorse della scuola

- Laboratori ed aule speciali Pg. 13

2.6 Corsi di studio attivati

- Competenze di base Pg. 14

- Competenze trasversali Pg. 15

3. Percorsi Liceali Pg. 16

3.1 Liceo Scientifico di Rotonda

- Quadro orario Pg. 17

- Percorsi ed opportunità Pg. 17

3.2 Liceo Classico *N. Carlomagno* di Lauria

- Quadro orario Pg. 18

- Percorsi ed opportunità Pg. 19

4. Istituto Tecnico *E.Ferrari*

Pg. 20

4.1 Diplomato Elettronica ed Elettrotecnica

- Quadro orario

Pg. 21

4.2 Diplomato Meccanica, Meccatronica ed Energia

- Quadro orario

Pg. 22

4.3 Diplomato Informatica e Telecomunicazioni

- Quadro orario

Pg. 23

- Percorsi ed opportunità

Pg. 24

5. Finalità ed obiettivi strategici del Piano triennale

Pg. 25

6. Area della didattica

Pg. 26

6.1 Scelte metodologiche e didattiche

Pg. 26

6.2 Ruolo dei dipartimenti disciplinari

Pg. 28

7. Articolazione Offerta Formativa

Pg. 28

- 7.1 Didattica per competenze

Pg. 28

- 7.2 Attività di recupero ed approfondimento

Pg. 29

- 7.3 Attività di eccellenza

Pg. 29

- 7.4 Azione didattica-educativa per gli studenti con BES e DSA

Pg. 30

- 7.5 Azione didattica-educativa per il sostegno degli studenti diversamente abili

Pg. 32

8. Orario – Suddivisione dell'Anno

Pg. 35

9. Verifica e Valutazione

Pg. 35

10 . Percorsi formativi che affiancano curricolo	Pg. 38
11. Percorsi per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa	Pg. 39
11.1 Percorsi comuni ai tre Istituti	Pg. 40
11.2 Percorsi dei singoli Istituti dell'I.S.I.S	Pg. 42
12. Progetti PON /FSE	Pg. 47
13. Aggiornamento o formazione dei docenti	Pg. 47
14. Area gestione organico dell'autonomia	Pg. 50
15. Autovalutazione dell'Istituto	Pg. 51
15.1 Criteri di valutazione del piano triennale dell'offerta formativa	Pg. 51
15.2 Priorità e traguardi	Pg. 51
15.3 Obiettivi di percorso	Pg. 52
15.4 Risultati prove INVALSI – Italiano	Pg. 54
Risultati prove INVALSI – Matematica	Pg. 55
15.5 Obiettivi formativi prioritari	Pg. 55
16. Progettazione extracurricolare	Pg. 57
17. Fabbisogno dei posti comuni, di sostegno dell'organico dell'autonomia e di potenziamento dell'offerta formativa	Pg. 59
17.1 Fabbisogno 2016/2017	Pg. 60
17.2 Fabbisogno 2017/2018	Pg. 61
17.3 Fabbisogno 2018/2019	Pg. 62

17.4 Fabbisogno dei posti del personale ATA	Pg. 63
17.5 Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali	Pg. 64
18. Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento	Pg. 66
19. Area dell'Organizzazione	Pg. 67
19.1 Funzioni Strumentali al piano triennale	Pg. 68
20. Informazioni generali	Pg. 69
20.1 Allegati	Pg. 70

1. Premessa

Normativa:

ELABORATO dal **Collegio dei Docenti del 30.10.2018** sulla scorta dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico emanato con nota prot. n. 4430C/24 del 21 dicembre 2015, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori; **APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n. del 7.11.2018**; TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, di cui alla delibera del Collegio Docenti n. 01 del 01 settembre 2015;

TENUTO CONTO del PDM-PIANO di MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del collegio docenti n. 03 del 08 ottobre 2015; PREVIA ACQUISIZIONE del parere favorevole dell'U.S.R. della Basilicata in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato; PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

AI SENSI del: Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”; Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche”, così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015; Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo15, comma 2, lettera b), del D.Lgs.27 ottobre 2009, n.150; Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015; Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015.

Descrittiva:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, PTOF per gli aa. ss. 2016/2017, 2017 /2018, 2018 /2019, dell'I.S.I.S. "N. *Miraglia*", elaborato dal Collegio dei Docenti e adottato dai Consigli di Classe, è rivolto non solo agli studenti e alle famiglie, ma anche al territorio e alla comunità civile, alla cui crescita questa scuola intende contribuire, attivando per gli allievi percorsi in grado di formare cittadini consapevoli e capaci di elaborare un personale progetto di vita. L'I.S.I.S. "N. *Miraglia*", sullo sfondo dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e in collaborazione con Enti, agenzie formative e associazioni, è impegnato nella formazione di giovani pronti ad confrontarsi con le esigenze della **società della conoscenza**.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, pertanto, presenta percorsi e azioni che hanno lo scopo di assicurare agli studenti la capacità essenziale del saper leggere le potenzialità personali e del saper accogliere le sfide della realtà contemporanea, così da poter tracciare il proprio futuro e spendere coerentemente le competenze culturali e professionali maturate nella Scuola.

I giovani sono la risorsa più preziosa del nostro territorio e il loro **orientamento**, inteso come **auto-orientamento**, è, in sintesi, la chiave di lettura di questo documento.

Atto prodromico all'elaborazione del **PTOF** è il **RAV** (Rapporto di Autovalutazione), visionabile nel dettaglio all'albo online dell'istituzione scolastica e sul portale scuola in chiaro del MIUR al seguente link :

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola> e il **PDM** (Piano di Miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n.80, da cui evincere criticità, priorità, traguardi ed obiettivi di processo.

2. Dati significativi della scuola

2.1 – Il territorio

Nel territorio a cui si rivolge l'I.S.I.S. "N. Miraglia" è possibile individuare grandi potenzialità ambientali culturali e sociali. Il parco Nazionale del Pollino, che ha sede proprio nella città di Rotonda, la prossimità alla costa tirrenica, la riscoperta dell'artigianato e dell'identità locale, una popolazione attiva e intraprendente, il vivace associazionismo e il volontariato possono essere le condizioni per realizzare un progetto di sviluppo ecocompatibile, di riqualificazione dei centri storici, d'innalzamento del livello dei servizi, di tutela della piccola impresa, dell'artigianato e dell'agricoltura, anche nella prospettiva di una ormai evidente vocazione turistica dell'intero comprensorio.

La lettura di questa realtà e l'innalzamento della coscienza civile delle nuove generazioni comportano uno sforzo comune delle Istituzioni, degli Enti, dell'associazionismo e dell'I.S.I.S. "N. Miraglia" per fronteggiare, ciascuno per la sua parte, i gravi rischi d'impovertimento demografico, culturale ed economico che sembrano farsi sempre più concreti all'interno di una più complessiva situazione di crisi.

2.2. *Eventi significativi nella storia dell'I.S.I.S.*

L'I.S.I.S. "N. Miraglia" ha mutuato la sua intitolazione da quella originaria dell'IPSSCT, che ha fatto parte di questo I.S.I.S. fino all'anno scolastico 2008/09, in omaggio all'insigne economista Nicola Miraglia, nato a Lauria nel 1835.

La storia dell'I.S.I.S. inizia nel 1997, quando, alla luce della normativa vigente, il Liceo Classico e l'IPSSCT si aggregarono in un unico Istituto Statale di Istruzione Superiore, il "Miraglia" appunto. Nel 1998 entrò a far parte del "Miraglia" l'ITIS.

L'ITIS, nato nel 1961, e il **Liceo Classico**, attivo dal 1965, sono situati nel rione superiore del paese, in un edificio moderno e accogliente, individuato anche come Centro Risorse contro la Dispersione per le sue ottime caratteristiche strutturali. Il **Liceo Scientifico**, istituito nel 1970, è entrato a far parte dell'I.S.I.S. "N. Miraglia" nel 2009, in seguito ad una legge regionale sul dimensionamento scolastico: è ubicato nella città di Rotonda in un edificio di recentissima costruzione.

Le differenze degli indirizzi scolastici contribuiscono, per la specificità di ciascuno, alla formazione di tecnici e professionisti molto qualificati, oltre che all'elevamento del livello culturale dell'intera area.

La presenza dei tre istituti costituisce una risorsa e non un ostacolo per il buon funzionamento dell' I.S.I.S. dal momento che i docenti delle tre scuole lavorano in sinergia, attivando proficui scambi di esperienze didattiche e culturali che innalzano indubbiamente la qualità degli studi.

2.3 Manifestazioni culturali e sportive

Sportinfesta – Tornei interni di pallavolo e di calcio a cinque: è il grande incontro di tutti gli studenti dell'I.S.I.S. intorno ai valori dello sport; il torneo di pallavolo è organizzato in memoria dello studente Daniel D'Amico e quello di calcetto in memoria di Davide Viceconti.

2.4 Struttura della scuola

	Liceo Scientifico	ITST	Liceo Classico	Totale
	I-II-III-IV-V anno	Meccanica-Meccatronica-Energia Elettronica-Elettrotecnica Informatica Telecomunicazioni	I-II-III-IV-V anno	
Numero allievi	122	333	179	634
Numero classi	8	16	9	33
Num. Docenti	20	51	20	91
Ind. / Tel. /Fax	Via Pietro Nenni 0973 661169	Via Cerse dello Speziale 0973 823966	Via Cerse dello Speziale 0973 823440	
Pers. Ata				22

2.5 Risorse della scuola

	Liceo Scientifico	ITST	Liceo Classico
Presidenza	1		
Sala professori	1	1	
Serv. Amm e Tec	6 (Amministrativi + 5 (Tecnici)		
Aula magna	1	1	
Aule	9	11	10
Laboratori	1	12	1
Biblioteca	1	1	1
Palestra	1		1
Aula video conferenze			1
Altro		Campetto calcio esterno Pista atletica esterna Postazione defibrillatore (con relativo personale formato all'uso dello stesso)	

Laboratori ed aule speciali

Informatica
Cad / Cam
Tecnologico



Elettronica
Cad / CaE elettrico
Macch. Ut. a CNC
Tecnol., Dis., Progettazione



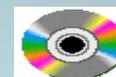
Chimica (Pedologia)



Fisica



_Sala multimediale
Audiovisivi
Linguistico



Biblioteca



Macchine a Fluido
Tecnolog. Macchine Utensili
Sistemi Automatizza



Palestre



2.6 I corsi di studio attivati

COMPETENZE di BASE-PERCORSI - PROFILI IN USCITA - OPPORTUNITÀ

L'offerta formativa dell'Istituto garantisce agli studenti percorsi educativi - **Liceo Scientifico - Liceo Classico - Istituto Tecnico** (indirizzi: Meccanica, Meccatronica ed Energia; Elettronica ed Elettronica; Informatica e Telecomunicazioni) rispondenti alle richieste che provengono dalla formazione universitaria e dal mondo del lavoro.

Il nuovo ordinamento della Scuola secondaria di II grado ha modificato i piani di studio ed i quadri orario dei Licei e degli Istituti tecnici.

I **Dipartimenti disciplinari dell'I.S.I.S.** hanno individuato le competenze di base del Primo Biennio da perseguire trasversalmente dai Consigli di Classe.

Competenze di base trasversali

- Asse dei linguaggi

Lingua Italiana

L1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomenti indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

L2 Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

L3 Produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi

Lingua Straniera

L4 Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi

- Altri Linguaggi

L5 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

L6 Utilizzare e produrre testi multimediali

- Asse Matematico

M1 Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

M2 Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando varianti e relazioni

M3 Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi

M4 Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

- Asse Scientifico - Tecnologico

ST1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

ST2 Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

ST3 Essere consapevole delle potenzialità dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

- Asse Storico - Sociale

SS1 Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

SS2 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

SS3 Riconoscere le caratteristiche del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

3. I Percorsi Liceali

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, critico e progettuale di fronte alle situazioni, ai fenomeni ed ai problemi, avendo acquisito conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il nuovo sistema dei licei, innestandosi su una tradizione consolidata, ha rimodulato i percorsi, i quadri orari ed i profili educativi, culturali e professionali dello studente in uscita, in una prospettiva locale, europea e globale.

Il nuovo sistema dei licei, innestandosi su una tradizione consolidata, ha rimodulato i percorsi, i quadri orari ed i profili educativi, culturali e professionali dello studente in uscita, in una prospettiva locale, europea e globale.

Quadro orario, percorsi e opportunità

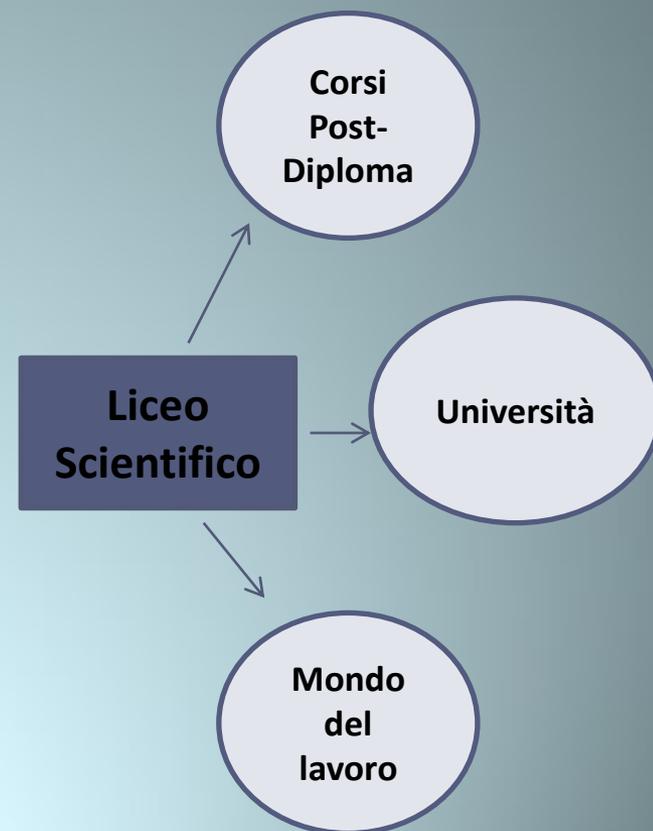
Regolamento dei Licei – Legge 133 del 6 ottobre 2008

3.1 Liceo Scientifico di Rotonda

Profilo dello studente in uscita

Il percorso del Liceo Scientifico indirizza allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, guidando lo studente a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e ad individuare le interazioni fra le diverse forme del sapere.

Materie	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica nel Primo Biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali Biologia-Chimica-Scienze della T.	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30



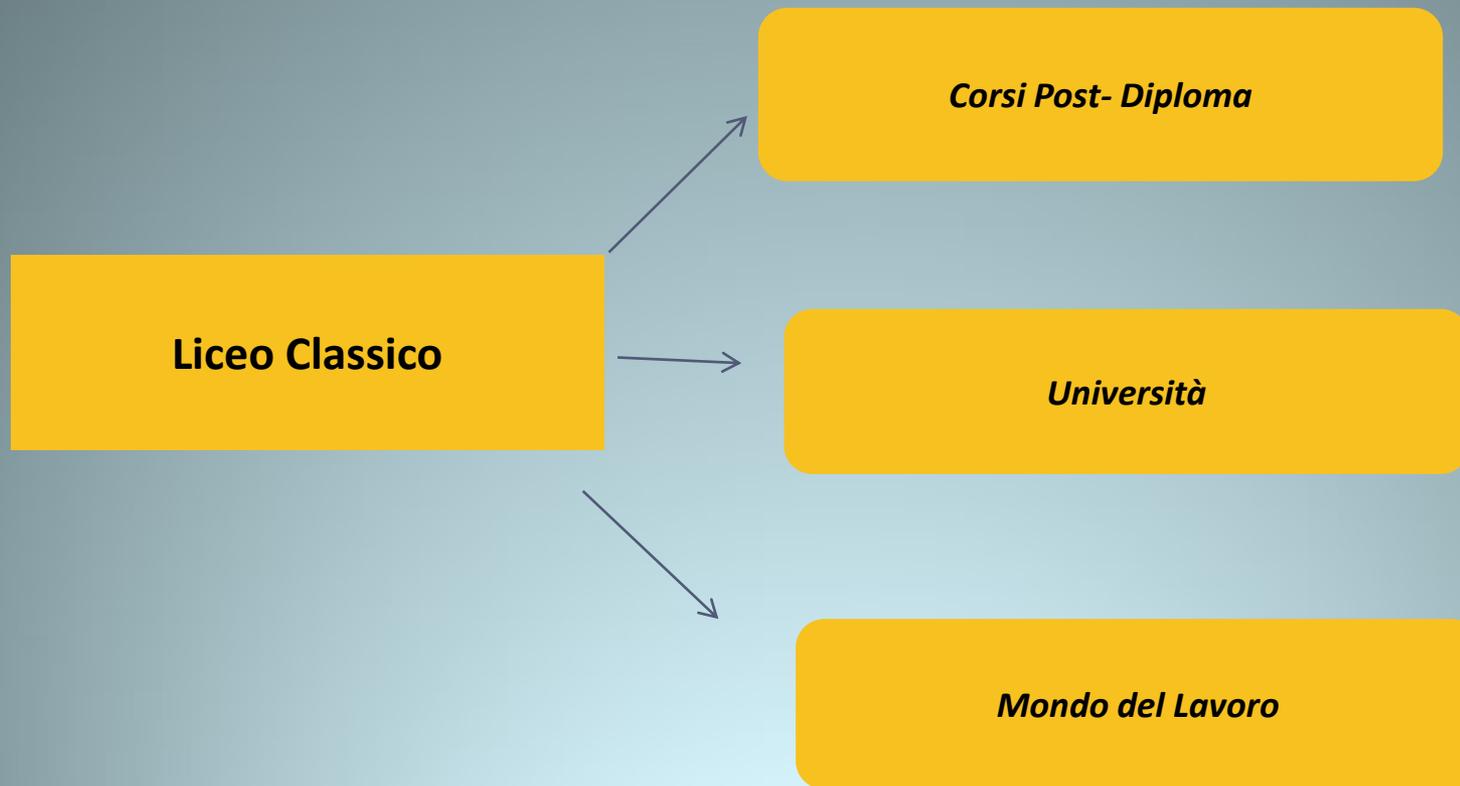
3.2 Liceo Classico “N. Carlomagno”

Profilo dello studente in uscita

Lo studente al termine degli studi classici acquisisce metodi propri delle discipline umanistiche che, grazie alle elevate competenze linguistiche e ai procedimenti logici da esse attivati, gli consentono di accedere ai saperi umanistici e scientifici, riuscendo non solo a riflettere criticamente sulle loro reciproche relazioni, ma anche ad approfondirli e organizzarli in una visione costruttiva della società.

Quadro Orario

Materie	1 ° Biennio		2° Biennio		5°Anno
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con Informatica nel Primo Biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia-Chimica-Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	31	31	31



4. Istituto Tecnico - “ Enzo Ferrari”

L'I.T.S.T. offre una moderna risposta allo sviluppo dinamico della società post-industriale, garantendo ai giovani sbocchi occupazionali qualificati e flessibili. Dal punto di vista di una scuola attenta all'evoluzione del sistema produttivo, l'Istituto Tecnico, dopo il biennio comune, propone nel triennio tre percorsi di studio, nel settore meccanico, nel settore elettronico ed elettrotecnico e nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni. Essi sono tra le specializzazioni più adeguate alle richieste di un mercato del lavoro caratterizzato dalla flessibilità e dalla mobilità occupazionale. *“Il nuovo ordinamento degli Istituti tecnici pone l'accento proprio “su una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea(...), con l'obiettivo di far acquisire agli studenti (...) saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'Università e all'Istruzione Superiore” (art. 2 del Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici – 15.03.2010)*

4.1 Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica

Profilo dello studente in uscita

Al termine del percorso di studio, l'alunno è in grado di: analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi di generazione, trasporto ed utilizzazione dell'energia elettrica e soprintendere alla manutenzione degli impianti relativi; partecipare al collaudo, alla gestione e controllo di impianti elettrici complessi e automatizzati; progettare, realizzare e collaudare parti di impianti elettrici con riferimento ai dispositivi per l'automazione; progettare, realizzare e collaudare impianti elettrici domestici; relazionare, redigere brevi relazioni in lingua straniera; dirigere lavori; comprendere manuali e documenti tecnici.

Quadro orario

Materie	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate -Scienze della Terra / Biologia	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate - Fisica	3 (1)	3 (1)			
Scienze Integrate - Chimica	3(1)	3 (1)			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie Informatiche	3 (2)	1			
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Complementi di Matematica			1	1	
Tecnologie e Progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			5 (2)	5 (2)	6 (3)
Elettrotecnica ed Elettronica			7 (4)	6 (4)	6 (4)
Sistemi automatici			4 (2)	5 (3)	5 (3)
Totale ore	32	32	32 (8)	32 (9)	32 (10)

4.2 Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia

Profilo dello studente in uscita

Al termine degli studi lo studente è in grado di: progettare ed eseguire il montaggio di componenti meccaniche, con elaborazione dei cicli di lavorazione; programmare e controllare la produzione con relativa analisi e valutazione dei costi; dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali; progettare semplici gruppi meccanici; controllare e collaudare i materiali, i semilavorati e i prodotti finiti; utilizzare impianti e sistemi automatizzati per la progettazione e la produzione; controllare gli impianti, i macchinari, i programmi di servizi e manutenzione; sviluppare programmi esecutivi per macchine utensili e centri di lavorazione CNC; controllare e garantire la sicurezza del lavoro e la tutela dell'ambiente.

Quadro Orario

Materie	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3 (1)	3 (1)
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate -Scienze della Terra e/Biologia	2	2			
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate – Fisica	3 (1)	3 (1)			
Scienze Integrate - Chimica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie Informatiche	3 (2)	1			
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Meccanica, Macchine ed Energia			4 (1)	4 (1)	4 (1)
Sistemi e Automazione			4 (2)	3 (2)	3 (2)
Tecnologie Meccaniche di processo e prodotto			5 (4)	5 (4)	5 (4)
Disegno, Progettazione e Organizzazione industriale			3 (1)	4 (2)	5 (3)
Totale ore	32	32	32 (8)	32 (9)	32 (10)

4.3 *Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni*

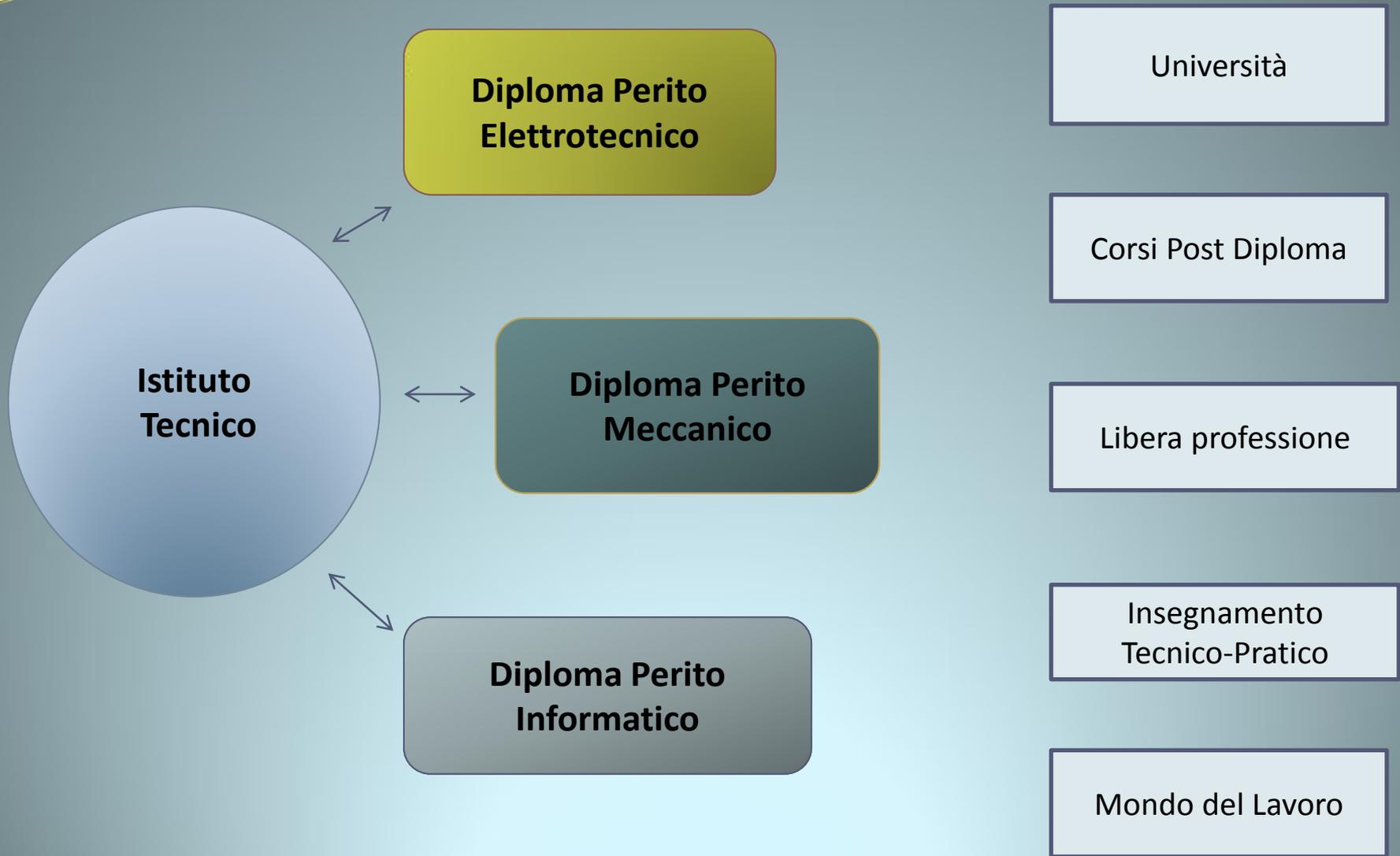
Profilo studente in uscita

Al termine degli studi, l'alunno è in possesso di conoscenze e competenze per l'analisi, la progettazione, l'installazione e la gestione dei sistemi informatici o delle telecomunicazioni, nel quadro delle normative nazionali e internazionali. Al termine del percorso di studi è in grado di: ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti del ciclo di vita di prodotti software; ricercare, applicare e gestire soluzioni informatiche a sostegno delle imprese; operare in team, secondo un approccio razionale, concettuale e analitico, che include competenze comunicative anche in lingua inglese.

Quadro Orario

Materie	1° Biennio		2° Biennio		5°Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia Generale ed Economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate Scienze della Terra / Biologia	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate - Fisica	3 (1)	3 (1)			
Scienze Integrate - Chimica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie Informatiche	3 (2)				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e Reti			4 (1)	4 (2)	4 (3)
Tecnologie e Progettazione di sis. Inform. e Telecom.			3 (1)	3 (1)	4 (3)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3
Informatica			6 (4)	6 (4)	6 (4)
Telecomunicazioni			3 (2)	3 (2)	
Totale ore	33	32	32 (8)	32 (9)	32 (10)

Percorsi ed Opportunità



5. Finalità e obiettivi strategici del Piano

L'I.S.I.S. "N. Miraglia" intende fornire agli studenti gli strumenti per:

- **Sapersi orientare nelle scelte culturali e professionali**
- **Elaborare un personale progetto di vita**
- **Esercitare la propria cittadinanza**

Didattica orientativa per:

- valorizzare, attraverso le discipline, attitudini, interessi e potenzialità degli studenti
- assicurare il conseguimento di conoscenze, competenze e capacità
- prevenire la dispersione scolastica

Qualità dei percorsi integrativi per:

- potenziare le motivazioni, l'autostima, la formazione del progetto di vita e del senso di responsabilità
- favorire il rapporto dei giovani con il proprio territorio

Interazione con enti, Istituzioni, aziende, associazioni per:

- realizzare interventi rivolti alla prevenzione del disagio giovanile
- favorire consapevoli scelte individuali dopo il diploma
- contribuire allo sviluppo locale

6. Area della didattica

6.1 Scelte metodologiche e didattiche

Il Collegio dei Docenti intende adottare una didattica che, nel valorizzare le risorse dell'alunno, riesca ad individuare, consolidare e potenziare le attitudini, le motivazioni e gli interessi: una didattica, dunque, in funzione dell'orientamento, che ponga al centro il giovane studente. Ne deriva che l'insegnamento non consiste nella semplice trasmissione di conoscenze, secondo la logica della ripetizione e della riproduzione del sapere, ma si configura come costruzione di conoscenze e competenze, come attivazione di processi logici, critici e di autovalutazione da parte dell'alunno.

L'azione s'ispira ad alcune aree metodologiche, quali l'area della **comunicazione**, che fa perno sui linguaggi, dell'**esperienza**, fondata su processi induttivo - deduttivi, e della **ricerca**, che va dalle metodologie descrittive a quelle sperimentali.

Premesso che nessuno dei modelli metodologici può essere seguito in maniera esclusiva, poiché ciascuno interagisce con gli altri, e considerato che i docenti nei rispettivi Consigli di Classe preciseranno le linee metodologiche più efficaci per gli alunni, sono qui esplicitati i criteri didattici di fondo, comuni ai tre indirizzi scolastici dell' I.S.I.S. "N. Miraglia".

Pluri-disciplinarietà, cioè la convergenza delle discipline su tematiche comuni

Interdisciplinarietà, ossia il processo di interazione delle discipline per spiegare un problema nelle sue interconnessioni

Essenzialità, rivolta all'individuazione dei nodi disciplinari

Contemporaneità, vale a dire il riferimento costante all'attualità per far problematizzare, unificare e interiorizzare gli apprendimenti

Collegialità, come orizzonte della "libertà d'insegnamento", all'interno del Collegio dei docenti, dei Dipartimenti disciplinari, dei Consigli di Classe.

6.2 *Ruolo dei Dipartimenti disciplinari*

Nella progettazione curriculare ed extracurriculare dell'offerta formativa dell'istituto un ruolo centrale è stato dai dipartimenti disciplinari di cui all'art.5, comma 3, lettera d), del D.P.R.15.03.2010 n.88 (Regolamento degli Istituti Tecnici) e art.10, comma 2, lettera b), del D.P.R.15.03.2010 n.89 (Regolamento dei Licei). In particolare i Dipartimenti costituiscono il luogo dell'elaborazione culturale e didattica, indispensabile per individuare percorsi formativi che assicurino agli studenti il conseguimento di conoscenze, abilità e competenze in uscita, insieme alla loro certificazione sulla base di condivisi criteri di valutazione.

7. *Articolazione dell'Offerta Formativa*

7.1 *Didattica per competenze*

In adempimento alla raccomandazione del Parlamento Europeo e dal Consiglio del **18 dicembre 2006** circa le otto competenze chiave per la cittadinanza europea, novellata dalla raccomandazione UE del **22 maggio 2018**, l'I.S.I.S. "*N. Miraglia*" ha attivato uno stile di insegnamento che non trasmette più semplicemente dati, nozioni, formule e definizioni da imparare a memoria, ma un modo di "fare scuola" tale da consentire a tutti gli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo.

7.2 Attività di recupero e approfondimento

Questo I.S.I.S., in ottemperanza al D.M. n. 80 del 3/10/2007, con cui il Ministro della Istruzione si propone l'obiettivo di garantire la qualità dei percorsi formativi, e all'O.M. n. 92 del 5/11/2007, finalizzata a definire le modalità di recupero e di verifica dell'avvenuto saldo dei debiti, organizza **corsi di recupero e approfondimento**. In particolare per l'ITIS i corsi di recupero, a seguito degli scrutini intermedi alla fine del I quadrimestre, si svolgeranno per numero 10/15 gg secondo una struttura di flessibilità oraria e didattica per classi parallele. Inoltre, saranno previsti anche corsi di potenziamento e/o approfondimento per gli alunni non bisognosi di recupero. Per il Liceo Classico ed il Liceo Scientifico invece, gli interventi di recupero saranno effettuati esclusivamente di mattina nei giorni in cui saranno disponibili 5° / 6° ora. Si prevedono inoltre corsi di sostegno che affianchino lo svolgimento dell'attività didattica, al fine di prevenire l'insuccesso e colmare lacune riscontrate in itinere

7.3 Attività di Eccellenza

- **Corso di Inglese** in orario pomeridiano, tenuto dall'esperto di madrelingua coadiuvato dal docente titolare della disciplina. Detto corso prevede, in conclusione, la possibilità di sostenere esami per la certificazione dei vari livelli A2, B1 e B2 ;
- **Attività di Orientamento** rivolte agli studenti delle classi seconde, per la scelta dell'indirizzo (I.T.S.T.) e per riconsiderare, precisare e rafforzare la scelta degli studi dopo la scuola Media e per le classi quinte.
- **Partecipazione a concorsi e convegni, realizzazione incontri ed attività** di particolare rilevanza, promossi da Enti e Istituzioni

Nel quadro di un'azione orientativa costante e permanente, rivolta a sostenere i processi di cambiamento, di transizione e di scelta degli alunni, l'I.S.I.S. si avvale della collaborazione degli esperti dell'APOF-il.

7.4 Azione didattica - educativa per studenti con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Ref. Prof.ssa A. Cucino)

La scuola, agendo nell'interesse di tutti i suoi studenti, predispone varie iniziative, delle quali si occupa il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) operante nella scuola, e finalizzate all'inclusione e al successo scolastico di ciascun alunno.

Nell'ambito dei Consigli di Classe si predispongono progetti educativi didattici personalizzati (PDP, PEI) per gli alunni con D.S.A. certificata e per gli studenti con bisogni educativi speciali (B.E.S.) o con svantaggio culturale, sociale o linguistico.

I PDP racchiudono una proposta educativa individualizzata che prevede misure compensative e dispensative, ove necessario, e che è condivisa e ratificata dalle famiglie degli alunni.

L'Istituto "N. Miraglia" si è fin da ora impegnato nel fornire, agli studenti DSA presenti nella scuola, PC portatili provvisti di software (con sintesi vocale, creazione di mappe multimediali, lettore, traduttore, calcolatrice, registratore in file audio MP3) come misura compensativa capace di facilitare anche lo studio a casa.

Il concreto impegno programmatico per l'inclusione, l'utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti nell'Istituto, l'impegno a partecipare ad azioni formative a livello territoriale, sono le previsioni espresse nella proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) al termine di ogni anno scolastico.

● **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- D.M. del 27 Dicembre 2012

“Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”;

- Nota MIUR 4099/ del 5.10.04

“Iniziativa relative alla dislessia”;

- Legge 8 ottobre 2010, n 170

“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;

- Decreto n 5669 Miur del 12 luglio 2001 e Allegato ministeriale 12 luglio 2011

“Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento”;

- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012

“Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”. Indicazioni operative;

- Circolare Ministeriale n.8/2013

“Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”.

7.5 Azione didattico - educativa per il sostegno agli studenti diversamente abili

(Ref. Prof.ssa A. Cucino)

L'I.S.I.S. pianifica percorsi che consentano a ciascun allievo diversamente abile di conseguire gli obiettivi formativi e culturali indispensabili per l'elaborazione di un progetto di vita attento anche alla dimensione professionale. La presenza di studenti diversamente abili costituisce, per l'I.S.I.S. "N. Miraglia", una risorsa su cui far leva per innalzare la qualità dell'intera offerta formativa.

L'accoglienza degli alunni con disabilità, all'inizio dell'anno scolastico prevede la presentazione della documentazione riguardante l'alunno con disabilità al Consiglio di Classe e, sulla base della diagnosi e delle indicazioni contenute nel profilo dinamico funzionale (PDF), gli insegnanti curricolari e il docente di sostegno, in accordo con l'unità multidisciplinare dell'ASP e la famiglia, stabiliscono il tipo di programmazione (per obiettivi minimi o differenziata) e provvedono a redigere il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) che definisce, nelle varie aree e discipline, gli obiettivi con i relativi percorsi e strategie che s'intendono porre in atto.

Il Piano educativo individualizzato definisce le modalità della valutazione e delle verifiche scritte e orali, definisce gli eventuali strumenti e sussidi didattici personalizzati che facilitino i processi di apprendimento ed elaborazione dell'alunno, individua strumenti, strategie e modalità per concretizzare un ambiente di apprendimento che punti alle relazioni, alla socializzazione, alla comunicazione, all'interazione, all'orientamento e all'autonomia.

Il P.E.I. chiarisce, ancora, gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

La scuola assicura di pianificare almeno due incontri annuali del Gruppo H e, comunque, ogni qualvolta se ne presentasse la necessità all'unico scopo di andare incontro alle esigenze specifiche di ogni alunno.

Agli incontri prenderanno parte:

- Il Dirigente Scolastico;
- il Docente specializzato coordinatore H della scuola;
- il Docente di sostegno assegnato allo studente;
- il Docente coordinatore della classe di cui fa parte lo studente;
- il Neuropsichiatra, lo Psicologo e il Sociologo dell'Unità Multidisciplinare dell'A .S.P.;
- i genitori dello studente;
- le figure professionali legate alle attività che lo studente svolge fuori dall'Istituto (operatori A.I.A.S., educatrici operative a domicilio).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. 104/92

“Legge quadro per assistenza e i diritti delle persone handicappate”

- O.M. 21/05/2001, n.90

“Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore”

- DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66

Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00074)

8. Orario - Suddivisione dell'anno scolastico

Secondo i progetti finalizzati all'elevamento del successo formativo e sulla base della normativa vigente, l'I.S.I.S. svolge le sue attività in **orario antimeridiano** - lezioni curriculari (eccezion fatta per progetti integrativi trasversali con ricaduta diretta sulle discipline) e in **orario pomeridiano** - attività integrative e/o opzionali.

Nei tre istituti che compongono L'I.S.I.S. "N. Miraglia" si attua la flessibilità dell'orario scolastico per assicurare l'**Alternanza Scuola - Lavoro**, prevista dalla normativa vigente per i Licei e per l'istruzione tecnica, e lo svolgimento dei **moduli pluridisciplinari** individuati dai Consigli di classe. L'anno scolastico è suddiviso in **due quadrimestri** per conferire efficacia al processo d'insegnamento- apprendimento e assicurare una valutazione attenta e approfondita, con possibilità di feed-back e recuperi.

9. Verifica e Valutazione

La verifica è funzionale all'accertamento dei risultati di apprendimento in termini di competenze, conoscenze e abilità (C.M. 94 del 18-10-2011). Diversificata nella tipologia (scritta, strutturata e semi-strutturata, grafica, multimediale, orale) e regolata da trasparenti criteri per l'attribuzione del voto, la verifica concorre a individuare e valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le attitudini degli studenti, anche nella prospettiva dell'orientamento e dell'auto-orientamento.

Sono previste, di norma, nel corso di ciascun quadrimestre, **tre prove** scritte, pratiche o grafiche nel caso di discipline nelle quali tali verifiche risultano irrinunciabili, e **due o tre** verifiche (in rapporto al monte ore delle materie) per l'attribuzione del voto **orale**, nelle forme concordate a livello dipartimentale e collegiale.

Abituare gli studenti ad affrontare diversificate tipologie di verifica degli apprendimenti, gestendo consapevolmente il tempo disponibile è un obiettivo irrinunciabile della scuola.

La **valutazione**, tempestiva e trasparente, svolge una funzione orientativa; il Collegio dei Docenti la considera come opportunità per l'**insegnante**, così da riconsiderare l'efficacia della propria azione didattica, e per lo **studente**, così da permettergli di valutare responsabilmente il conseguimento degli obiettivi e della formazione attesa.

Concorrono, alla valutazione finale, **il profitto, il livello di interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la frequenza, il comportamento, le attività integrative ed eventuali crediti formativi**, nel pieno rispetto della normativa vigente.

Per assicurare comportamenti omogenei nei Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti ha elaborato e approvato precisi **criteri di valutazione** che **valorizzano** essenzialmente il **profitto, il livello medio di partecipazione** (comprensivo della frequenza), il **comportamento**, senza trascurare l'impegno extrascolastico degli studenti.

Il documento **“Criteri di Valutazione”**, che è parte integrante del PTOF, è allegato al presente documento. I criteri vengono portati a conoscenza degli alunni subito dopo la loro approvazione.

Verifica e valutazione degli alunni diversamente abili

Il Consiglio di Classe, costituito dagli insegnanti curricolari e di sostegno, individua forme di verifica personalizzate e volte ad accertare per ciascun alunno lo sviluppo dell'autonomia personale, della comunicazione, dei processi logici, nella direzione di una valutazione formativa e orientativa, intesa come elemento di rinforzo e potenziamento delle abilità e dell'autostima.

Verifica e valutazione degli alunni con DSA

Dai Consigli di Classe vengono individuate forme di verifica che tengano debitamente conto degli stili cognitivi diagnosticati. La valutazione valorizza l'uso consapevole, da parte dello studente, di comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile di apprendimento.

Verifica e valutazione degli alunni con BES

Il Consiglio di Classe assicura la rilevazione delle eventuali criticità e individua le forme di intervento più efficaci.

10. Percorsi formativi che affiancano il curriculum

Percorsi comuni ai tre Istituti dell'I.S.I.S. "N. Miraglia", previsti dalla normativa vigente.

Tipologia	Denominazione	Descrizione	Referenti	Enti/Istituzioni/ Associazioni
Supporto alla didattica Al termine delle attività didattiche del mattino (Progetto allegato)	IDEI: Interventi di recupero e approfondimento	Gli interventi didattici ed educativi sono rivolti a tutti gli alunni e assicurano iniziative finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze e al recupero dei requisiti disciplinari	Proff. R. Pisani Liceo Scientifico M.F. Cantisani ITST N. Stoduto Liceo Classico	
Interventi formativi Orario scolastico ed extra scolastico (Progetto Allegato)	Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento	Destinato alle III, IV e V classi delle tre scuole, il piano, in un rapporto di scambio sistematico tra scuola e mondo del lavoro, intende far acquisire agli alunni competenze relazionali, comunicative, organizzative ed operative, unitamente alle abilità coerenti con l'indirizzo di studio.	Proff. R. Pisani G- La Valle Liceo Scientifico G. Zaccara Liceo Classico V. Bevilacqua ITST – Meccanica P. Oliva ITST- Elettronica T. Ponzio ITST- Informatica	Sovr. Beni Culturali e ambientali di Maratea UniBas di Potenza Fondazione INDA (Istituto Nazionale del Dramma Antico) Compagnia di teatro dialettale "Dialettanti per caso" Impres@ Digitale Protocollo Intesa Miur Cisco
Orario scolastico	Ora Alternativa all'IRC	Il progetto si configura come occasione per dare pari opportunità formative agli alunni che non si avvalgono dell'IRC, nel pieno rispetto della libertà di coscienza, senza discriminazione religiosa.		

11. *Percorsi per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa*

L'ampliamento dell'offerta formativa consiste nella progettazione e nella realizzazione di percorsi integrativi aventi lo scopo di:

- recuperare, consolidare e potenziare conoscenze culturali, competenze e abilità
- promuovere gli interessi degli allievi e rafforzare le loro motivazioni
- favorire la formazione di un progetto di vita

Si tratta d'iniziative che concorrono all'orientamento ed all'auto-orientamento degli studenti perché:

A) integrano la funzione orientante del **curricolo**

B) propongono qualificati itinerari formativi che contribuiscono all'elaborazione di **un personale progetto di vita**, insieme allo sviluppo **degli interessi, delle motivazioni e dell'autostima**.

C) forniscono **informazioni** sulle scelte da compiere relativamente al prosieguo degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro

11.1 Percorsi comuni ai tre Istituti dell'I.S.I.S. "N. Miraglia"

Tipologia	Denominazione	Descrizione sintetica	Referenti	Enti / Istituzioni Associazioni
Attività integrativa Orario scolastico classi II / IV / V dell'ITIS classi IV e V del Liceo Scientifico e del Liceo Classico	Orientamento	Le attività per l'orientamento/ auto-orientamento prevedono tre fasi, rivolte a tutti gli alunni dell'I.S.I.S. "N. Miraglia": - la prima, in entrata, che include il momento dell'Accoglienza per i nuovi iscritti; - la seconda, in itinere, che viene attuata al termine del primo biennio, per offrire a tutti gli iscritti l'opportunità di ri-confermare e rafforzare la scelta degli studi superiori o di pervenire ad un eventuale ri-orientamento; - la terza, in uscita, che prevede, per gli studenti del IV e V anno, momenti di informazione/formazione con docenti universitari o professionisti del mondo del lavoro, consulenza e accompagnamento nelle scelte post-diploma, principalmente verso l'università per i Licei e verso il mondo del lavoro per i tecnici; - orientamento per le Scuole Medie del territorio, che prevede incontri programmati nelle sedi delle scuole, promozione tramite volantini e video e Open day a Gennaio.	Prof. A.M. Scaldaferri Liceo Classico	Provincia di Potenza Università di Basilicata Università degli Studi di Salerno Università degli Studi di Cosenza Scuole Medie del territorio
Attività integrativa opzionale Orario scolastico ed extrascolastico Classi 1°biennio	Monte Sirino outdoor neve	Attività di avviamento a sport invernali sulla neve usufruendo degli impianti sciistici sul monte Sirino e con la collaborazione di maestri di sci iscritti al Collegio Regionale Maestri Basilicata	Proff. R.Franco A.Calabrese S.Agrello	

Tipologia	Denominazione	Descrizione sintetica	Referenti	Enti/Istituzioni Associazioni
Attività integrative opzionali	Visite guidate * / Viaggi di Istruzione** * tutte le classi ** solo le classi del triennio	Organizzati su progetti didattico- culturali, si configurano come laboratorio per il consolidamento, l'applicazione e la verifica sul campo di conoscenze, competenze e capacità. Visite e viaggi d'istruzione sono programmati secondo le norme che regolano le attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche. Essi seguono, di norma, una pianificazione che, variando a seconda delle tre scuole, prevede un percorso graduato per i cinque anni.	Proff. R. Pisani Liceo Scientifico R. Franco Liceo Classico L. Di Giorgio ITST	
Orario Extrascolastico Classi III e IV	Progetto Erasmus + "Get moving into a Circular Economy"	In partenariato con l'Unibas, Forim e Legambiente, la Provincia di Potenza propone un progetto di mobilità transnazionale. L'Isis Miraglia e altre 7 scuole selezioneranno complessivamente 150 alunni per un soggiorno formativo in UK, Spagna, Bulgaria e Romania, nel periodo primavera/autunno 2019	D.S.	Provincia di Potenza , Unibas, Forim e Legambiente, ETN School
Attività proposta dagli studenti Orario scolastico	Gestiamo l'autonomia	Costituisce il tradizionale appuntamento dell'I.S.I.S. con i percorsi culturali programmati dagli studenti, che sperimentano con autonomia le loro capacità nell'organizzare, gestire e valutare momenti di apprendimento e produzione culturale. I docenti e gli esperti esterni forniscono le consulenze richieste.	Proff. R. Pisani - B. Iorio Liceo Scientifico N. Stoduto – A. Cosenza Liceo Classico D. Palmieri - G. Rubino ITIS	
Orario Extrascolastico Classi V	Ripartiamo dal digitale	Il progetto nasce dalla volontà di recuperare e reinserire nel tessuto sociale persone e famiglie, con problemi correlati ad alcol e ad altri stili di vita rischiosi (gioco d'azzardo, psicofarmaci, altre droghe, fumo, ecc.), partendo dalla sensibilizzazione del problema dalle scuole.		PA.MO. PROJECT, ACAT, CIF, MOV, Comune di Lauria,ASL Potenza e Ser.T Lagonegro, Medihospes ONLUS, L'Abbraccio

11.2 Percorsi dei singoli Istituti dell'I.S.I.S. "N.Miraglia"

Denominazione	Descrizione sintetica	Referenti	Enti/ Isti Associaz
Olimpiadi della Matematica Liceo Scientifico - Tutte le classi	È l'occasione per sollecitare motivazioni e individuare attitudini degli allievi, in una dimensione concorsuale che apre la nostra scuola al confronto con altre realtà.	Prof. F. Milione R. De Bonis	
Olimpiadi di Filosofia Liceo Scientifico – Triennio	La partecipazione offre sia agli studenti che ai docenti l'opportunità di approfondire contenuti filosofici e confrontarsi con la realtà scolastica europea ed extraeuropea.	Prof. G. D. Errigo G. Moliterni	
Progetto Potenziamento "Per migliorarci-Derive" Liceo Scientifico – I° Biennio	Il progetto si propone l'approfondimento di argomenti di aritmetica, geometria e algebra basilari per lo sviluppo delle competenze matematiche, attraverso il linguaggio multimediale "Derive".	Prof. O.F. Milione R. De Bonis	
Progetto Potenziamento "Piano di miglioramento in matematica (A049)" Liceo Scientifico – 5A e 5B	Il progetto si propone di prevenire ed intervenire su situazioni di criticità relative a carenze didattiche e disciplinari, con lo scopo di migliorare il profitto e il comportamento degli studenti coinvolti.	Proff. F. Bonelli R. Gabriele	
Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa (PNSD) Tutte le classi dell'ISIS	L'attività prevede la sperimentazione di progetti multidisciplinari da sviluppare mediante tecniche e strumenti didattici innovativi orientati per competenze. Fra le tecniche si prevedono la flipped classroom, e il cooperative Learning. Il team predisporrà un modello progettuale da condividere nel CdC per la realizzazione di tale attività	Prof. M. Laino	

Denominazione	Descrizione sintetica	Referenti	Enti/ Istituzioni/ Associazioni
<p>Olimpiadi di Informatica ITST</p> <p>Classi del Settore Informatico</p>	<p>L'evento costituisce un' importante occasione per valorizzare e far emergere le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana con una positiva ricaduta sull'intero sistema educativo.</p>	<p>Prof. T. Ponzio</p>	
<p>Seminari e Laboratori ITST</p> <p>Classi del Settore Informatico</p>	<p>Il progetto prevede seminari e laboratori con esperti esterni al fine di permettere agli studenti di entrare in contatto con realtà che utilizzano le conoscenze e le tecnologie studiate a scuola in ambienti reali.</p>	<p>Prof. T. Ponzio</p>	<p>HACKLAB di Cosenza</p>
<p>Convegno di studio "Domenico Lentini, i suoi tempi, i nostri tempi"</p> <p>Liceo Classico - classe IV A</p>	<p>Il convegno prevede la trattazione di temi di storia e cultura locale, inseriti nel più ampio quadro degli eventi che caratterizzano il periodo borbonico, napoleonico e l'età della restaurazione nel meridione d'Italia. Si sottolinea la partecipazione di docenti universitari, ricercatori, teologi e storici della Chiesa.</p>	<p>Proff. L. Beneduci A.M. Scaldaferrì</p>	
<p>Premio Giacomo Leopardi III ediz.</p> <p>Liceo Classico – Classi V</p>	<p>Partecipazione alla selezione regionale del Premio Giacomo Leopardi 2019, con attività dedicate agli studenti volte a "incrementare la conoscenza della figura e dell'opera di Leopardi nei suoi aspetti poetici e filosofici in prospettiva interdisciplinare" per potenziare competenze interpretative, espressive ed il pensiero critico.</p>	<p>Proff. F. Bellusci L. Beneduci</p>	<p>Centro nazionale Studi leopardiani - Recanati</p>
<p>Olimpiadi di Latino</p> <p>Liceo Classico – 1° Biennio e classi terze</p>	<p>Il progetto è teso a coinvolgere gli studenti in una competizione che li impegni in modo coinvolgente allo studio del Latino al contempo promuovendo e valorizzando le eccellenze nelle competenze disciplinari</p>	<p>Proff. C. Motta G. Scaldaferrì</p>	

Denominazione	Descrizione sintetica	Referenti	Enti/ Istituzioni/ Associazioni
<p>2° Concorso fotografico</p> <p>“Una foto per raccontare il mio territorio”</p> <p>Liceo Classico - Tutte le classi</p>	<p>Bandito dal Liceo Classico e riservato agli studenti che potranno partecipare inviando sul sito della scuola una foto abbinata a una frase, un aforisma o una poesia, il concorso intende valorizzare il territorio, le sue tradizioni e l’arte. La conoscenza del territorio, delle sue bellezze e delle sue problematiche contribuirà nel contempo a rafforzare il senso comune di appartenenza e a formare cittadini attivi, pronti a monitorare il territorio e disposti a impegnarsi direttamente per la sua qualità.</p>	<p>Prof. C. Petrillo E. Manco</p>	
<p>Progetto potenziamento</p> <p>“Essere cittadini oggi: per una cittadinanza consapevole”</p> <p>Liceo Classico - Tutte le classi</p>	<p>Il progetto, attraverso la trattazione di argomenti che integrano il programma di geo-storia negli aspetti economico-giudici (biennio) e di storia e filosofia (triennio) o argomenti relativi alla storia giuridico-politica dell’Italia repubblicana, mira alla sensibilizzazione di una cittadinanza politica consapevole nel XXI secolo.</p>	<p>Prof. G. Forastiere</p>	
<p>Progetto</p> <p>“Giornata della Memoria ”</p> <p>Liceo Classico - Classi Triennio</p>	<p>Quest’anno il tema centrale progetto “Giornata della memoria” riguarda l’emanazione delle leggi razziali da parte dell’Italia, della quale nel 2018 ricorre l’80[^] anniversario. Gli studenti del Liceo saranno guidati allo studio di tali leggi, del contesto storico di riferimento, degli articoli della Costituzione italiana che proclamano l’assoluta parità di diritti di fronte alla legge per tutti i cittadini.</p>	<p>Prof. G. Forastiere</p>	<p>ANPI ISIS “Ruggero di Lauria”</p>
<p>Progetto potenziamento Matematica</p> <p>Liceo Classico – classi I e V</p>	<p>Il percorso ampliato di Matematica sarà finalizzato alla più approfondita acquisizione delle competenze di base previste dalle Indicazioni Nazionali per il Liceo Classico e per la disciplina in questione.</p>	<p>Proff. M. Laino O. Pagliarulo</p>	

Denominazione	Descrizione sintetica	Referenti	Enti/ Istituzioni/ Associazioni
<p>Progetto di potenziamento Storia dell'Arte</p> <p>Liceo Classico - Classi V</p>	<p>I progetti, destinati alle classi 5 del Liceo Classico, si propongono di potenziare la comprensione dei principali temi dell'Arte, nello specifico, la metamorfosi nella rappresentazione del corpo ed il ruolo sociale e politico dell'Arte. Oltre ad approfondire i contenuti specifici della singola disciplina e a svilupparne le relative competenze ed abilità, anche in vista degli Esami di Stato, i progetti si propongono di potenziare lo sviluppo delle abilità critiche, nonché a riflettere e argomentare individuando collegamenti e relazioni.</p>	<p>Prof. C. Petrillo</p>	
<p>Progetto potenziamento di Filosofia "Agorà"</p> <p>Liceo Classico – II°biennio e classi V</p>	<p>Il progetto intende rafforzare le conoscenze disciplinari in filosofia, attraverso approfondimenti e pratiche laboratoriali, al fine di sviluppare e stimolare le competenze per una partecipazione attiva alla sfera pubblica, per un confronto attivo, consapevole e aperto di punti di vista diversi</p>	<p>Proff. F. Bellusci A.M. Scaldaferri G. Moliterni</p>	
<p>Progetto: "Leggiamo insieme" Seminari con esperti</p> <p>Liceo Classico - Tutte le classi</p>	<p>In continuità con l'esperienza formativa dello Slow Book, il progetto prevede incontri volti a far interagire gli alunni direttamente con scrittori, esperti e professionisti nel campo culturale e nella ricerca, al fine di stimolare le competenze di lettura, comprensione del testo e produzione autonoma e consapevole delle diverse tipologie testuali, nonché la riflessione critica sul mondo contemporaneo.</p>	<p>Proff. L. Beneduci F. Bellusci G. Scaldaferri</p>	
<p>Incontro con i volontari del Centro locale per i Programmi Intercultura</p> <p>Classi III del Liceo</p>	<p>L'incontro con i volontari del Centro Locale per i programmi Intercultura Lagonegro servirà ad illustrare l'attività e chiarire ogni dubbio in merito alla partecipazione ai suddetti programmi.</p>	<p>Proff. N. Stoduto L. Beneduci</p>	<p>Volontari del centro locale per Programmi Intercultura Lagonegro</p>

Denominazione	Descrizione sintetica	Referenti	Enti/ Istituzioni/ Associazioni
<p><i>Laudato si, mi Signore</i></p> <p>Tutte le classi dell'ISIS</p>	<p>Il percorso mira al consolidamento di una strategia basata sul ruolo centrale che l'etica in dialogo può svolgere con le varie religioni, con la tecnica, l'ambiente e le agenzie educative.</p>	<p>Proff. M. G. Padula A. Riccio E. Piesco A. M. Maio</p>	
<p><i>Con il sudore del tuo volto mangerai il pane</i></p> <p>Classi IV / V ITIS + L. Classico</p>	<p>Obiettivo del percorso è quello di accompagnare i giovani a vivere il tempo di preparazione al mondo del lavoro.</p>	<p>Proff. M. G. Padula A. Riccio E. Piesco</p>	
<p>IN...dipendenteMENTE</p> <p>Classi II del L. Classico</p>	<p>Percorso di educazione dei giovani alla non dipendenza ed alla legalità</p>	<p>Prof. M. G. Padula</p>	

12. Progetti PON - FSE

- **PON FESR - Regione Basilicata 2007/2013** – Asse II – Linea d'intervento II.21.A – Agenda Digitale **Cl@ssi 2.0**: la nostra scuola, che ha aderito alla seconda fase del Progetto Piano Regionale per la Scuola Digitale Lucana, continua la sua sperimentazione di utilizzo di tecnologie e strumenti innovativi nelle classi Terze del Liceo Classico, dell'Istituto Tecnico e del Liceo Scientifico e nella classe 5^a A/C dell'Istituto Tecnico.

- **PON 2014-2020**:

A) la nostra scuola, previa candidatura, è stata autorizzata alla realizzazione del PON 10862 – FSE – **Inclusione sociale e lotta al disagio**, che prevede le seguenti azioni: potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematico, Ed. motoria e Lingua Inglese per il primo Biennio;

B) la nostra scuola, inoltre, ha presentato candidatura per i seguenti PON:

- 1953 - FSE - Competenze di base
- 2775 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità
- 2999 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento
- 3781 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza Scuola- Lavoro

13. Aggiornamento e formazione dei docenti

I confronti con la rapida evoluzione delle conoscenze, con il processo di riforma e innovazione della scuola, con le complessità della società contemporanea e delle problematiche giovanili sollecitano i docenti dell'I.S.I.S. ad accrescere le proprie competenze culturali, psico-pedagogiche e relazionali attraverso **lo studio individuale** e attività di **aggiornamento / formazione** e **auto-aggiornamento** organizzate a livello di **Dipartimenti disciplinari**.

Il Piano Nazionale di Formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, ha recepito le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, privilegiando aspetti sia estensibili a tutte le istituzioni scolastiche, che circoscritti alle singole realtà.

Il piano prevede le seguenti attività:

- Corsi sulle metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali;
- Corsi sulle metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- Corsi sulle metodologie didattiche di insegnamento apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;
- Corsi sulle metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento sulla didattica per competenze.

Inoltre, in riferimento alla circolare applicativa n. 2805 dell'11.12.2015, paragrafo "il piano di formazione del personale", nel quale si richiama da parte del MIUR l'adozione di un Piano nazionale di formazione, si rimanda a modifiche e aggiunte in attuazione delle note esplicative e di approfondimento delle linee guida.

In particolare, i docenti di questo I.S.I.S. hanno partecipato all'azione di formazione promossa dall'**U.S.R. di Basilicata Ambito territoriale n. 3** per l'anno 2016-2017 in relazione alle seguenti tematiche:

- **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base** - Introduzione alla programmazione "a ritroso" e alla progettazione dei curricoli per competenze;
 - **Valutazione e miglioramento** - Rapporto di autovalutazione e miglioramento
- Si prevede per il personale docente il **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**. Una delle linee di azione della legge 107/2015 si prefigge l'obiettivo di guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione che porti ad introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, superando la didattica trasmissiva a favore di una didattica digitale integrata che conduca all'apprendimento di contenuti altamente significativi, e a estendere il concetto di scuola come luogo fisico a quello di spazio di apprendimento virtuale. Coerentemente con il PNSD, al fine di migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse; implementare le dotazioni tecnologiche della scuola per migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali, ivi presenti e favorire la formazione dei docenti.

- Sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica, la scuola ha individuato un **Animatore Digitale** e provveduto alla formazione di un **team**.

- Per l'a.s. in corso si prevede l'implementazione di un **Corso di formazione sulla didattica per competenze**, secondo le indicazioni emerse dal Seminario regionale del 23.10.2018 incentrato sul tema **“Progettare per competenze nella Scuola Secondaria di II grado”**

- E' inoltre previsto un **Corso di “Formazione Docenti a sostegno di alunni con disturbi dell'apprendimento”** volto a formare i docenti per l'individuazione di alunni con disturbi dell'apprendimento, per l'interpretazione delle diagnosi e per interventi operativi efficaci a favore di tali alunni

14. Area Gestione Organico dell'Autonomia

Per rispondere alle finalità generali che la Legge 107 attribuisce all'organico dell'autonomia che dovrà essere funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche e dovrà concorrere alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, l'I.S.I.S. “N. Miraglia” prevede per l'a.s. 2018 / 2019 i seguenti progetti:

- Potenziamento di Diritto: *“Essere cittadini oggi: per una cittadinanza politica consapevole”* (Liceo Classico)
- Potenziamento di Storia dell'Arte (Liceo Classico)
- Potenziamento di Matematica (Liceo Classico)
- Potenziamento di Filosofia “Agorà” (Liceo Classico)
- Potenziamento *Derive* (Liceo Scientifico)

15. Autovalutazione di Istituto

In accordo con lo schema del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) per l'anno scolastico 2018-2019 l'I.S.I.S. "N. Miraglia" fa riferimento alla Circolare Ministeriale n. 47 del 27/10/2014 che include le direttive alle scuole e in cui si stabilisce un cronoprogramma per i prossimi due anni scolastici a partire da questo in corso.

15.1 Criteri valutazione del Piano Triennale dell' Offerta Formativa

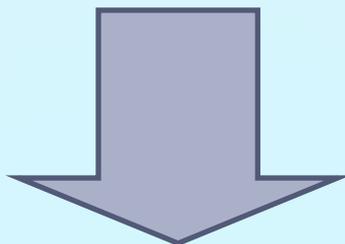
Vengono qui indicati in maniera sintetica e in una prospettiva progettuale criteri che sono soprattutto di autovalutazione

- Grado di condivisione dell'offerta formativa da parte delle componenti scolastiche e della reti di Enti, Istituzioni, associazioni;
- Efficacia ed efficienza dei progetti nella fase di realizzazione
- Ricaduta dell'ampliamento dell'offerta formativa sul curriculum e sull'auto-orientamento effetti delle iniziative di aggiornamento e auto-aggiornamento

15.2 Priorità e traguardi

Esiti degli studenti

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni in merito ai risultati del primo biennio.



Priorità

Risultati scolastici

- recupero delle competenze per le discipline di base nel primo biennio (riducendo il numero di alunni per classe e incrementando qualche ora di lezione)
- potenziamento delle competenze per le discipline di indirizzo nel secondo biennio

Competenze chiave e di cittadinanza

Inserire nel curriculum discipline giuridico -economiche come ampliamento dell'offerta formativa per tutto il corso di studio dei due licei

Descrizione del traguardo

Risultati scolastici

- ridurre il numero di alunni che presentano esiti negativi alla fine dell'anno scolastico
- integrare i contenuti tradizionali con approfondimenti disciplinari che consentono agli alunni di affrontare con serenità gli studi

Competenze chiave e di cittadinanza

- Potenziare competenze chiave di cittadinanza

15.3 Obiettivi di processo

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Didattiche innovativa al fine di raggiungere l'abbassamento percentuale di insuccessi scolastici con particolare riferimento alla sezione dell'istituto tecnico
Ambiente di apprendimento	Insegnare con nuove tecniche e modalità digitali Modificare le aule per garantire il corretto utilizzo delle nuove tecnologie digitali Potenziare la rete di connettività dell'istituto
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Garantire un collegamento diretto con le famiglie in tempo reale sull'andamento didattico disciplinare degli alunni. Ottenere un collegamento operativo con gli enti locali del territorio

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curricolo che sia funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede e dalla figura professionale in uscita. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni BES o DSA. In vista di questi risultati intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici e non solo occasionali delle attività curriculari ed extracurricolari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.

15.4 Risultati prove INVALSI

Le strategie metodologico- didattiche messe in campo tengono conto dei risultati degli scrutini di fine anno, e dei risultati dei test INVALSI.

Rapporto sui risultati delle prove INVALSI 2016/2017

Dalla lettura delle tavole che restituiscono i risultati generali conseguiti dagli alunni nella prova di italiano e nella prova di matematica, emergono i seguenti dati:

ITALIANO

Liceo Classico: la percentuale delle risposte corrette è complessivamente 73,7%, superiore alla media nazionale, che risulta del 65,2%.

In genere, i risultati relativi alle diverse tipologie testuali sono positivi e superiori a quelli del campione statistico con le stesse caratteristiche, sebbene la sez. B abbia ottenuto risultati migliori.

Ci sono margini di progresso da realizzare nelle sezioni Riflessioni sulla lingua, Testo poetico e Testo argomentativo.

Liceo Scientifico: il punteggio ottenuto è globalmente positivo in quanto i risultati conseguiti dalle classi sono di molto superiori alla media regionale con una percentuale del 65,4% e nazionale con una percentuale del 65,2%. I risultati migliori si sono ottenuti nelle seguenti tipologie: Testo argomentativo–A, Testo espositivo - argomentativo, Testo poetico, Testo argomentativo–D, Riflessioni sulla lingua.

Istituto Tecnico

Sez. A: la percentuale delle risposte corrette è 37,8%, inferiore alla media nazionale, che si attesta sul 52,6%. Dalla lettura analitica dei dati emergono maggiori criticità nelle tipologie testuali del Testo argomentativi-A, Testo argomentativi-D e nella sezione Riflessione sulla lingua.

Sez. C: la percentuale delle risposte corrette è 48,2%, leggermente inferiore alla media nazionale 52,6%; in particolare, elementi di criticità si registrano nella tipologia del Testo argomentativi-A e nella sezione Riflessioni sulla lingua; in relazione alla tipologia del Testo poetico la percentuale 47,5% risulta leggermente superiore alla media nazionale 46,9% .

MATEMATICA

Liceo Classico: dall'analisi dei dati nella prova di Matematica emerge che gli studenti hanno incontrato maggiori difficoltà nell'ambito "Relazioni e Funzioni" e nell'ambito "Dati e Previsioni". Quest'ultimo ambito, tuttavia, si riesce a inserire con difficoltà nella programmazione a causa della ristrettezza del monte ore. Comunque, risultati complessivi sono in linea con sia con l'andamento dell'I.S.I.S. "N. Miraglia" che con la media nazionale.

Per quanto riguarda Capacità e Competenze gli studenti hanno dimostrato di possedere un discreto livello.

Liceo Scientifico: il punteggio ottenuto è globalmente positivo in quanto i risultati conseguiti dalle classi sono di molto superiori alla media regionale con una percentuale del 44,1% e nazionale con una percentuale del 55,1%.

I risultati migliori si sono ottenuti nelle seguenti categorie: Numeri, Dati e Previsioni, Spazio e Figure, Relazioni e Funzioni. Relativamente alle **conoscenze i risultati sono superiori alla media della Scuola e nazionale**. Relativamente alla capacità di risolvere problemi e argomentare, si registrano risultati inferiori alla media della Scuola e nazionale.

Istituto Tecnico:

Sez. A: la percentuale delle risposte corrette è 33,8%, inferiore alla media nazionale 46,2%; in particolare maggiori criticità si registrano nelle tipologie "Dati e previsioni" e "Spazio e figure". Relativamente alle conoscenze e alla capacità di risolvere problemi e argomentare la percentuale 33% risulta inferiore alla media nazionale 46,2%.

Sez. C: la percentuale delle risposte corrette è 40,5%, inferiore alla media nazionale 46,2%; in particolare maggiori criticità si registrano nelle tipologie "Spazio e figure" e "Relazioni e funzioni". I risultati migliori si sono ottenuti nella categoria "Dati e previsioni". Leggermente inferiore risulta la percentuale relativa alle conoscenze e alla capacità di risolvere problemi e argomentare: 40,5% rispetto al 46,5% della media nazionale.

15.5 Obiettivi formativi prioritari

L'elaborazione del PTOF si è sviluppata in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

Obiettivi formativi	Risultati attesi
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare l'italiano e la lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.	Potenziare la comunicazione della lingua italiana e della lingua inglese attraverso attività di co-presenza dell'insegnante madrelingua nell'orario curricolare.
Potenziamento delle competenze matematica e scienze integrate (chimica, fisica e scienze);	Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto attraverso attività di potenziamento con extracurricolari.
Didattiche innovative al fine di raggiungere l'abbassamento percentuale di insuccessi scolastici con particolare riferimento alla sezione dell'Istituto Tecnico	Abbassare la percentuale di insuccessi scolastici in particolare nell'Istituto Tecnico
Insegnare con nuove tecniche e modalità digitali	Modifica della didattica convenzionale e proiezione verso la didattica digitale
Modificare le aule per garantire il corretto utilizzo delle nuove tecnologie digitali	Ottenere aule digitali in linea con la cl@sse2.0 e con il piano di formazione digitale
Garantire un collegamento in tempo reale con le famiglie sull'andamento didattico disciplinare degli alunni	Informare le famiglie sulla frequenza, sul comportamento e sul profitto scolastico degli alunni in tempo reale
Potenziare la rete di connettività dell'Istituto	Copertura dell'intero Istituto con sistemi di cablaggio strutturato via cavo e WI-FI

Obiettivi formativi	Risultati attesi
Ottenere un collegamento operativo con gli enti locali del territorio	Cooperazione con gli enti locali raggruppati nell'unione dei comuni del Lagonegrese
Potenziamento dei laboratori con particolare attenzione agli indirizzi Meccatronica e Informatica dell'Istituto Tecnico	Dotare i laboratori di strumentazioni altamente tecnologizzate in grado di far cooperare la meccatronica e l'informatica attraverso la creazione di prototipi meccanici a controllo altamente informatizzato
Potenziamento delle competenze sull'energetica e controllo	Dare una formazione professionale sulle fonti di energia, la distribuzione, l'utilizzo e il controllo attraverso la gestione e programmazione di sistemi altamente evoluti capaci di garantire un corretto utilizzo e risparmio energetico
Incremento dell'Alternanza Scuola – Lavoro nel secondo ciclo di istruzione;	Implementare le risorse ministeriali con risorse PON e POR per attivare percorsi di alternanza sin dalle classi III.

16. Progettazione extracurricolare

Ogni progetto di natura extracurricolare necessita di un apposita **scheda progettuale** conservata agli atti, per altro già prevista dalla normativa vigente (D.I.44/2001), nella quale sono evidenziati in dettaglio gli obiettivi formativi, ma anche le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto. Nel PTOF vengono evidenziati per ognuno dei progetti approvati: gli obiettivi formativi ed educativi inevitabilmente legati agli esiti del PDM, gli indicatori di risultato per monitorare / valutare in progress le varie attività, i risultati attesi misurabili.

Progetti extracurricolari	Obiettivi formativi ed educativi	Indicatori di risultato	Risultati attesi
Didattiche innovative al fine di abbassare gli insuccessi scolastici con particolare riferimento all'Istituto Tecnico	Abbassare la percentuale di insuccessi scolastici in particolare nelle sezioni dell'ITST	Controlli periodici nei C d C degli esisti scolastici intermedi e di fine anno e valutare se è necessario potenziare l'azione didattica con l'attivazione di corsi di sostegno e/o recupero	Schede inter-periodali di rilevazione elaborate dal coordinatore di classe
Insegnare con nuove tecniche e modalità digitali	Modifica della didattica convenzionale e traghettamento verso la didattica digitale	Numero di docenti in grado di utilizzare progressivamente la nuova didattica digitale	Compilazione di report di utilizzo a cura del coordinatore di classe
Ottenere un collegamento operativo con gli enti locali del territorio	Cooperazione con gli enti locali raggruppati nell'unione dei comuni del Lagonegrese	Controllo degli accessi effettuati al servizio mediante un contatore utenze connesse	Attraverso un registro di segnalazione on-line delle problematiche riscontrate nell'utilizzo del servizio
Potenziamento dei laboratori in particolare quelli di indirizzo Meccatronica e Informatica dell'I.T.S.T	Dotare i laboratori di strumentazioni altamente tecnologizzate in grado di far cooperare la meccatronica e l'informatica e poter creare prototipi meccanici a controllo altamente informatizzato	Numero di prototipi realizzati nell'arco del triennio	Cadenza annuale sulle reali attività svolte di progettazione e realizzazione dei prototipi

Progetti extracurricolari	Obiettivi formativi ed educativi	Indicatori di risultato	Risultati attesi
Potenziamento delle competenze sull'energetica e controllo	Dare una formazione professionale sulle fonti di energia, la distribuzione, l'utilizzo e il controllo attraverso la gestione e programmazione di sistemi altamente evoluti capaci di garantire un corretto utilizzo e risparmio energetico	Compilazione di report di gradimento somministrati agli alunni	Attraverso un registro delle assunzioni post-diploma e tenendosi in stretto contatto con i diplomati nei tre anni successivi al diploma
Incremento dell'Alternanza-Scuola Lavoro nel secondo ciclo di istruzione	Implementare le risorse ministeriali con risorse PON e POR per attivare percorsi di alternanza sin dalle classi III.	Attraverso un registro delle assunzioni post-diploma e tenendosi in stretto contatto con i diplomati nei tre anni successivi al diploma	Contatto diretto con gli alunni post-diploma

17. Fabbisogno dei posti comuni, di sostegno dell'organico dell'autonomia e di potenziamento dell'offerta formativa

Nella definizione dell'organico dell'autonomia si è fatto riferimento agli obiettivi formativi ritenuti prioritari, e si è elaborata una proposta che tiene conto dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento, nonché delle unità ulteriori in ragione delle supplenze brevi conferite nell'ultimo triennio per assicurare l'integrità dell'insegnamento delle discipline curriculari. Facendo una realistica previsione per il triennio a venire:

17.2 Fabbisogno 2016 - 2017

Organico Scuola (PZIS00600A)	Posti comuni	Posti di sostegno	Posti organico Potenziamento	Classe di concorso	Motivazioni
ITST Lauria	29	3	7	C032 - A050 - A047 - A013 A020 - A042 - A034	C032 Madrelingua Inglese in classe A050 Potenziamento. Lingua Italiana A047 Potenziamento Matematica A013 Semies. collaboratore DS A020 Potenziamento extracurricolare A042 Potenz. extracurricolare A034 Potenz. extracurricolare
Liceo Classico Lauria	12		6	C032 - A052 - A049 - A047 A019 - A060	C032 Madrelingua Inglese in classe A052 Potenz. Lingua Ital / Lat /Greco A049 Potenz.. Matematica e Fisica A047 Potenziamento Matematica A019 Potenz. Cittad. e Costituz. A060 Potenz. Scienze Integrate
Liceo Scientifico Rotonda	10	1	5	A051- A049 -A047 - C032 A019	A051 Semies. Respons. di plesso A049 Potenz. Matematica e Fisica A047 Potenziamento Matematica C032 Madrelingua Inglese in classe A019 Potenz. Cittad. e Costituz.

17.2 Fabbisogno 2017 - 2018

Organico Scuola (PZIS00600A)	Posti comuni	Posti di sostegno	Posti organico Potenziamento	Classe di concorso	Motivazioni
ITST Lauria	29	3	7	C032 - A050 - A047 - A013 A020 - A042 - A034	C032 Madrelingua Inglese in classe A050 Potenziamento. Lingua Italiana A047 Potenziamento Matematica A013 Semies. collaboratore DS A020 Potenziamento extracurricolare A042 Potenz. extracurricolare A034 Potenz. extracurricolare
Liceo Classico Lauria	12		6	C032 - A052 - A049 - A047 A019 - A060	C032 Madrelingua Inglese in classe A052 Potenz. Lingua Ital / Lat /Greco A049 Potenz.. Matematica e Fisica A047 Potenziamento Matematica A019 Potenz. Cittad. e Costituz. A060 Potenz. Scienze Integrate
Liceo Scientifico Rotonda	10	1	5	A051- A049 -A047 - C032 A019	A051 Semies. Respons. di plesso A049 Potenz. Matematica e Fisica A047 Potenziamento Matematica C032 Madrelingua Inglese in classe A019 Potenz. Cittad. e Costituz.

17.3 Fabbisogno 2018 - 2019

Organico Scuola (PZIS00600A)	Posti comuni	Posti di sostegno	Posti organico Potenziamento	Classe di concorso	Motivazioni
ITIS Lauria	44	3	4	A012 - A026 A046- ADSS	A012 Lettere A026 Matematica A046 Diritto ed Economia ADSS Sostegno
Liceo classico Lauria	16		3	A027 A054- A046	A027 Matematica e Fisica A054 Storia dell'Arte A046 Diritto ed Economia
Liceo Scientifico Rotonda	16	3	1	A019	A019 Filosofia e Storia

Ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento delle seguenti attività:

- Attività di insegnamento;
- Attività di potenziamento;
- Attività di sostegno (es. laboratori didattici);
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg)

17.4 Fabbisogno dei posti del personale tecnico, amministrativo ed ausiliario

	Plesso/sede staccata e/o coordinata	Numero classi	Numero alunni	Numero unità di personale
Collaboratori Scolastici	ITST- Lauria	16	278	8
	Liceo Classico Lauria	8	137	2
	Liceo Scientifico Rotonda	8	148	3
Assistenti Amministrativi	ITST - Lauria	16	278	6
	Liceo Classico Lauria	8	137	
	Liceo Scientifico Rotonda	8	148	
Assistenti Tecnici	ITST- Lauria	16	278	5
	Liceo Classico Lauria	8	137	

17.5 *Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali*

Strettamente collegata ai punti precedenti è la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. Si riportano i progetti già approvati in fase di realizzazione, con quelli già presentati ed in attesa di autorizzazione, evidenziando la complementarità di tali attrezzature/strutture con i fabbisogni formativi sopracitati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

Plesso/sede staccata	Tipologia di dotazione tecnologica	Motivazione della scelta	Fonte di finanziamento
Tutto l'Istituto	Fornitura attrezzature multimediali per la realizzazione di 8 Cl@ssi 2.0	Ottenere aule digitali in linea con la cl@sse2.0 e con il piano di formazione digitale	PO FERS Basilicata 2007/2013 – ASSE II – Linea di intervento II. 2.1.A
Tutto l'Istituto	Realizzazione ambienti digitali	Il progetto prevede la realizzazione di aule aumentate della tecnologia al fine di garantire una didattica diversa che possa essere costantemente collegata con il mondo esterno attraverso la rete internet per creare l'aula dilatata senza confini spaziali e temporali.	Candidatura N. 12272 2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI
Tutto l'Istituto	Potenziare la rete di connettività dell'Istituto	Completa copertura dell'istituto con sistemi di cablaggio strutturato via cavo e WI-FI	Dotazione ordinaria
Tutto l'Istituto	Registro informatico attraverso piattaforma servizi ARGO	Semplificazione delle procedure di comunicazione con le famiglie	Dotazione ordinaria

Plesso/sede staccata	Tipologia di dotazione tecnologica	Motivazione della scelta	Fonte di finanziamento
Tutto l'Istituto	Corsi di formazione per l'utilizzo delle nuove tecnologie e strategie della nuova didattica	Modifica della didattica convenzione e traghetamento verso la didattica digitale	FSE PON 2014-2020; Risorse legge 107/2015; Dotazione ordinaria
Istituto Tecnico	Potenziamento dei laboratori con particolare attenzione agli indirizzi Meccatronica e Informatica dell'istituto tecnico	Dotare i laboratori di strumentazioni altamente tecnologizzate in grado di far cooperare la meccatronica e l'informatica attraverso la creazione di prototipi meccanici a controllo altamente informatizzato	FSE PON 2014-2020; Risorse legge 107/2015; Dotazione ordinaria

Lo stesso D.l. 44/2001 al Titolo IV- Attività "Negoziale, CAPO II, elenca una serie di figure contrattuali che le istituzioni scolastiche possono sottoscrivere con soggetti terzi del territorio per implementare la dotazione delle proprie risorse finanziarie. Opportunità e strumenti di autofinanziamento che hanno un duplice ordine di vantaggi: da un lato non pregiudicano e non intaccano le risorse cosiddette "pubbliche" rinvenenti dal governo centrale, dall'altro costituiscono risorse per lo più "non vincolate" e suscettibili, quindi, di utilizzo generalizzato in funzione delle tante e diversificate esigenze scolastiche. In sintesi la capacità dell'istituzione scolastica di creare valore sociale aggiunto grazie a fondi provenienti dal territorio e destinati a finalità benefiche, collettive, sociali, comunque legate all'offerta d'istruzione. Il cosiddetto fund-raising.

18. Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

L'art.1, comma 33 della legge 107/2015 prevedeva i percorsi di alternanza scuola lavoro negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio a partire dalle classi terze anche con la modalità dell'impresa formativa simulata. Nella legge di Bilancio del 2018 il percorso è stato ridefinito come "Percorsi per le competenze trasversali" ed è stato rimodulato il monte ore da 400 a 150 per gli Istituti Tecnici e da 200 a 90 ore per i Licei.

18.1 *Classi terze - classi quarte:*

Dovranno coprire 60 ore le classi dell'istituto tecnico, 35 ore le classi dei licei. Le 60/35 ore saranno impegnate con attività di project work, visite aziendali e inserimento lavorativo aziendale. Si rimanda alla progettualità esecutiva per i dettagli e i modi di attivazione.

Essendo il numero di ore previste annue pari a circa il 7% del monte ore curricolari per le classi dell'istituto tecnico e circa il 4% del monte ore curricolari per le classi dei licei, i progetti dovranno essere articolati in due momenti temporali. Un primo intervallo temporale da svolgere durante l'anno scolastico con un monte ore del 50%, un secondo intervallo temporale, con un monte ore del 50%, da svolgere ad attività scolastiche ultimate nel mese di giugno.

18.2. *Classi quinte a regime:*

Dovranno coprire 30 ore le classi dell'istituto tecnico, 20 ore le classi dei licei. Le 30/20 saranno utilizzarle per una formazione specialistica degli alunni con particolare riferimento al loro potenziale sbocco professionale, corsi di perfezionamento, specialistici, deontologici professionali, gestione di impresa, gestione fiscale, soggetto fiscale ecc.

Essendo il numero di ore previste annue pari a circa il 4% del monte ore curricolari per le classi dell'istituto tecnico e circa il 2% del monte ore curricolari per le classi dei licei, i progetti sono articolati in modo da svolgersi durante l'anno scolastico evitando i mesi di maggio e giugno al fine di non interferire con le attività di preparazione degli esami di stato.

19. Area dell'organizzazione

Dirigenza, Collaboratori, Uffici

Dirigente Scolastico: Prof. Natale Straface

1° Collaboratore alla Presidenza: Prof. ssa M.F. Cantisani

2° Collaboratore della Presidenza / Responsabile

Liceo Classico: Prof.ssa Nicoletta Stoduto

Collaboratore Responsabile Liceo Scientifico:

Prof.ssa Rosetta Immacolata Pisani

Direttore Servizi Generali e Amministrativi:

sig. Domenico Di Lascio

Segreteria studenti:

sig. Angelo N. Iseni; sig. Angelo Crecca

Ufficio protocollo: sig.ra Egidia Celano

Ufficio tecnico: prof. Lorenzo Di Giorgio

Ufficio personale e contabilità:

sig. Marcello Chiacchio; sig. Gennaro Ielpo;

sig.ra Maria Teresa Fittipaldi

Dipartimenti disciplinari

Liceo Scientifico

Area Linguistico-Storico-Letteraria – Prof. R. Pisani

Area Scientifica - - Prof. F. Bonelli

Liceo Classico

Area Linguistico-Storico-Letteraria – Prof. ssa G. Scaldaferrì

Area Scientifica - Prof. O. Pagliarulo

Istituto Tecnico

Area Linguistico-Storico-Letterario

Prof. A. Policastro

Area Scientifica – Matematica –

Prof. D. Schettini

Area Tecnologica – Prof. V. Bevilacqua

19.1 Funzioni Strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Area 1 - Gestione del PTOF

Responsabile – Proff. L. Beneduci e A. Policastro

- Coordinamento delle attività del Piano
- Coordinamento della progettazione curricolare
- Valutazione delle attività del Piano
- Coordinamento dei rapporti tra la scuola e la famiglia

Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti

Responsabile – Prof.sse D. Palmieri e A. Scaldaferrì

- Coordinamento delle attività extracurricolari
- Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio
- Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero

Area 2 – Sostegno al lavoro dei docenti

Responsabile – Prof.sse A. Cucino e C. Motta

- Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento
- Accoglienza dei nuovi docenti
- Produzione dei materiali didattici
- Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della biblioteca
- Cura della documentazione educativa

Area 4 - Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni

Responsabili – Prof. G. Lavallo e F. Milione

- Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici o aziende anche per la realizzazione di stage formativi
- Coordinamento delle attività di scuola-lavoro e di stage formativi
- Coordinamento delle attività di formazione professionale

20. *Informazioni generali*

Il Dirigente scolastico, prof. Natale Straface, riceve dalle ore 11,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

La segreteria è aperta al pubblico dalle ore 10 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali.

La segreteria è aperta agli alunni dalle ore 10,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali

I genitori degli alunni vengono ricevuti in due Incontri scuola - famiglia, previa comunicazione scritta inviata tramite i propri figli.

A partire dal mese di novembre i docenti saranno disponibili per colloqui individuali, secondo un calendario che sarà reso noto attraverso i canali tradizionali e tramite pubblicazione sul sito della scuola.

È possibile **consultare**, presso gli Uffici dell'I.S.I.S. e sul sito web della scuola- www.isislauria.gov.it

- P. T.O.F.

20.1 Allegati:

- PDM (Piano di Miglioramento)
- Piano Triennale per la Formazione del Personale
- PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)
- Criteri di Valutazione
- Progetto IDEI
- Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Piano annuale di inclusività
- Progetti Area Gestione dell' Autonomia:
 - a) Potenziamento di Diritto
 - b) Potenziamento di Storia dell'Arte
 - c) Potenziamento di Matematica
 - d) Storia e Filosofia
 - e) Potenziamento Per migliorarci-*Derive*
- Progetti per singoli Istituti
- Regolamento visite e viaggi d'istruzione
- Regolamento d'Istituto
- "Ripartiamo dal digitale"

Il Dirigente Scolastico
Prof. Natale Straface